

C O N T R A T T O

**SERVIZIO DI RISTORAZIONE CONVENZIONATO PER GLI STUDENTI ISCRITTI AL
ALL'UNIVERSITA' DI PADOVA FREQUENTANTI I CORSI ESTIVI PRESSO LA
RISTORAZIONE DI BRESSANONE**

CIG:

TRA

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio, ESU di Padova, con sede legale in via San Francesco n. 122 - 35121 Padova - codice fiscale e partita Iva n° 00815750286 - rappresentata dal direttore, dott. Gabriele Verza, CF: VRZGRL68A19G224N, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'ESU di Padova, di seguito denominata "Azienda"

E

La Ditta Markas srl p.iva 01174800217, sede via Macello 61 Bolzano, rappresentata dal sig.CF:, autorizzato alla firma del presente atto, in qualità di, di seguito denominata "Ditta"

Premesso che

- ESU di Padova – Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario – opera nell'ambito definito dalla Legge Regionale del 7 Aprile 1998 n. 8 e il suo mandato istituzionale, naturalmente non profit, si compie nel favorire il diritto allo studio universitario, rimuovendo gli ostacoli economici e sociali che impediscono agli studenti capaci e meritevoli l'accesso e la frequenza ai corsi universitari e post-universitari.
- ESU ritiene che la qualità dei propri servizi sia il fondamento per una moderna ed efficace gestione del Diritto allo Studio Universitario e persegue l'intento, nei limiti degli stanziamenti approvati, di migliorare la qualità della vita degli studenti

iscritti all'Ateneo Patavino che beneficiano dei servizi messi a loro disposizione.

- Con decreto del Direttore n. .../2026 si è affidato il servizio alla ditta Markas srl;

tutto quanto premesso si conviene e stipula quanto segue:

Art.1 Importo e periodo contratto

1. ESU di Padova affida alla Markas srl il servizio di ristorazione per gli studenti iscritti all'Università di Padova frequentanti i corsi estivi presso la sede di Bressanone (BZ).
2. La durata del contratto è dal 20/07/2026 al 13/08/2026.
3. L'importo complessivo è quello indicato nella tabella sottostante:

Importo stimato	Eventuale aumento delle prestazioni del 20%	TOTALE complessivo di opzioni
€ 33.500,00	€ 6.700,00	€ 40.200,00

4. Il numero di pasti è stata stimato con i dati storici inviati dalla ditta, numero posti a sedere della struttura e n. di iscritti indicati dall'Università, ed è quindi meramente indicativo, potendo variare in più o in meno in relazione al mutato fabbisogno e ciò ai sensi dell'art. 1560, 1° comma del codice civile per i contratti di somministrazione, nei quali l'entità della quantità stessa non è determinata in modo fisso, ma s'intende pattuita quella corrispondente al normale e reale fabbisogno dell'utente nel periodo contrattuale. Le dimensioni numeriche indicate sono fondate su base statistica e non impegnano ESU.

Art. 2 Documenti contratto

Fanno parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati: l'offerta economica, patto integrità e agreement.

Art. 3 Oggetto

1. Oggetto del contratto è il servizio ristorazione in convenzione per gli studenti iscritti all'Università degli studi di Padova, nella città di Bressanone.
2. Il pasto da somministrarsi comprende:
Menù completo/intero: un primo piatto, un secondo piatto, un contorno, pane, frutta/dessert e bevanda.
3. La composizione del menù è quella offerta dalla ditta.
4. La Ditta si obbliga ad erogare il pasto a pranzo per cinque giorni la settimana

da lunedì al venerdì (escluse le festività) negli orari di apertura a pranzo.

5. Lo studente avente diritto, usufruirà del pasto previa consegna alla Ditta del buono pasto "ESU", acquistato su portale ESU, "Sportello studente", "Acquisto buoni pasto" e "Pagamento Pago PA" e ritirato presso le segreterie.
6. Il buono deve riportare il nominativo ed il numero di matricola dell'utente, nonché la fascia di appartenenza. Detto buono è valido solo se recante la firma leggibile per esteso dell'utente e la data di utilizzo indicato nello spazio per la convalida.
7. ESU si riserva comunque il diritto di modificare in ogni momento la quota a carico dell'utente.
8. La Ditta è tenuta a verificare che l'utente abbia titolo per accedere alla fruizione del servizio.
9. Le regole di accesso e le tariffe sono definiti a totale discrezione di ESU, che potrà in qualsiasi momento modificarli od integrarli, previa comunicazione. La Ditta non potrà rivendicare per tale motivo alcun onere o costo aggiuntivo.
10. Tutte le prescrizioni riportate potranno essere successivamente integrate da ulteriori e più precise indicazioni circa le modalità di erogazione a cui la Ditta dovrà attenersi. Sarà compito della Ditta gestire il servizio e rendere disponibile tutto quanto necessario allo svolgimento dello stesso in relazione alle finalità da conseguire, secondo quanto disposto nel seguito del presente documento e previsto in contratto.
11. Data la fattispecie contrattuale non rientrante tra quelle contemplate all'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 81/2008, non vi sono rischi interferenziali e pertanto non vige l'obbligo di redazione del DUVRI.

Art. 4 Responsabile Ditta

1. La Ditta è tenuta a comunicare a ESU il nominativo del responsabile completo di indirizzo mail e recapito telefonico mobile.
2. Il responsabile della ditta dovrà mantenere un contatto continuo con i referenti nominati da ESU per il controllo dell'andamento del servizio ed essere fornito di delega idonea a trattare in merito a qualsiasi fatto e problema che dovesse insorgere.
3. Tutte le comunicazioni e le eventuali contestazioni di inadempienza fatte dall'ESU al referente della Ditta, si intendono come fatte direttamente alla Ditta.

Art. 5 Autorizzazioni e obblighi normativi

1. La Ditta dovrà farsi carico di tutte le autorizzazioni sanitarie e amministrative, ove necessarie, per l'espletamento del servizio, per tutta la durata dell'appalto.
2. La Ditta deve attuare l'osservanza delle norme, che si intendono tutte richiamate, derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.
3. La Ditta dovrà osservare tutte le norme relative all'igiene degli alimenti in merito a tracciabilità, stoccaggio, produzione, manipolazione.
4. Tutto il personale addetto alla manipolazione, trasporto e distribuzione degli alimenti, deve essere autorizzato secondo le norme vigenti.
5. Il personale dovrà essere formato e aggiornato sulla sicurezza del lavoro, come previsto dall'art. 37 del D. Lsg 81/2008
6. Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si fa richiamo alle disposizioni del Codice Civile, alle leggi e regolamenti vigenti.
7. La Ditta dovrà in ogni momento, a semplice richiesta di ESU, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra e si impegna a fornirne copia documentale a ESU.
8. Come previsto dagli articoli 35 e 36 dell'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023, ESU procederà a effettuare controlli a campione su prodotti e sul servizio.
9. Per quanto concerne le norme igienico sanitarie, si fa riferimento alla normativa vigente, regolamenti dell'Unione Europea relativi agli alimenti conosciuti come "pacchetto igiene" e corrispondenti norme nazionali attuative, nonché a quanto previsto dal Manuale di autocontrollo aziendale e del Regolamento Locale di Igiene e a quanto espressamente previsto dal presente Capitolato.

Art. 6 Interruzioni del servizio

1. In caso di sciopero del personale della Ditta o di altri eventi che per qualsiasi motivo possono influire sul normale espletamento del servizio, ESU deve essere avvisata con la massima sollecitudine.
2. Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti.
3. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al

di fuori del controllo della Ditta, che quest'ultima non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta dal presente Capitolato.

4. Nel caso di interruzione del servizio per motivi diversi dai suddetti, ESU si riserva il diritto alla richiesta dei danni subiti e l'applicazione delle sanzioni previste.

Art. 7 Oneri generali

1. Tutti gli oneri necessari alla realizzazione della servizio oggetto del presente contratto e capitolato, sono interamente a carico della Ditta.
2. La Ditta è obbligata a rispettare quanto previsto nel contratto e suoi allegati.
3. ESU resta sollevato da qualsiasi onere aggiuntivo che dovesse derivare da fatti non prevedibili alla stipula del contratto.
4. Tutte le spese, tasse e imposte, nessuna eccettuata, inerenti al presente contratto sono interamente a carico della Ditta.
5. Sono a carico della Ditta in via esemplificativa tutte le spese relative a scritturazione, bolli e registrazione del contratto di appalto, ivi comprese le relative eventuali variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione se richiesta.
6. Il presente contratto, redatto nella forma di scrittura privata, è soggetto ad imposta di bollo sin dall'origine, ai sensi dell'art. 2 Allegato A – Tariffa (Parte I) DPR 642/1972 e, avendo ad oggetto prestazioni di servizi soggette ad I.V.A., è soggetto a registrazione a tassa fissa ai sensi del DPR 26/03/1986 n. 131 solo in caso d'uso, come previsto dall'art. 5, comma 2 e dall'art. 1, lettera "b" della Tariffa parte seconda, del DPR 26/04/1986, n. 131.
7. Per la determinazione della somma del bollo, si applica quanto previsto nella tabella A contenuta nell'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023.
8. Spetta alla Ditta dare prova del loro assolvimento all'atto della stipula.

Art. 8 Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. A pena di nullità, è vietato alla Ditta cedere in tutto o in parte il contratto salvo quanto previsto dall'art. 120 del D. Lgs 36/2023 per le vicende soggettive della Ditta.
2. La Ditta non può cedere in tutto o in parte il contratto, né farlo eseguire da persone che non siano alle sue dipendenze o che agiscano su suo incarico senza previa autorizzazione scritta da parte di ESU.

3. La Ditta dovrà comunicare a ESU qualsiasi variazione intervenuta nella propria denominazione o ragione sociale indicando il motivo della variazione (cessione d'azienda, fusione, trasformazione, ecc.).
4. Ai sensi dell'art. 6 dell'allegato II.14. D. Lgs 36/2023, si comunica sin d'ora che ESU non accetta nessuna e/o qualsiasi forma di cessione del credito
5. Nel caso di contravvenzione alle disposizioni riportate nei precedenti commi del presente articolo, ESU avrà il diritto di recedere dal contratto medesimo e di chiedere il risarcimento di ogni eventuale danno.

Art. 9 Subappalto

1. Si applicano le disposizioni dell'art. 119 del D. Lgs 36/2023.
2. La ditta dovrà fare richiesta a ESU e solo dopo verifiche previste e la risposta positiva, potrà inviare almeno 20 giorni prima il contratto con la ditta subappaltatrice. Nel caso di risposta negativa da parte di ESU, la Ditta dovrà eseguire le prestazioni con proprio personale e mezzi.
3. Il subappaltore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti dal capitolato speciale e riconoscere ai lavoratori uno standard economico e normativo non inferiore a quello garantito dal contraente principale.

Art. 10 Corrispettivo e fatturazione

1. Il servizio oggetto del presente Capitolato viene appaltato con la modalità del compenso a prezzi unitari. Il compenso verrà pertanto corrisposto contabilizzando il numero reale di pasti somministrati nel periodo di fatturazione, moltiplicato per il costo del pasto indicato in offerta.
2. Il costo pasto intero e ridotto saranno quelli indicati dalla ditta nel preventivo, ovvero:
Menù intero € 13,00 iva esclusa.
3. La somma corrisposta da ESU per ciascun pasto, comprensiva di quella eventualmente corrisposta dallo studente, costituisce l'importo massimo erogabile a fronte di ogni e qualsiasi spesa che la Ditta dovrà sostenere per il servizio in oggetto, ossia a titolo esemplificativo spese per generi alimentari, accessori (personale, energia, ecc.), spese di assicurazione, affitto e per ogni altra attività connessa all'esecuzione del servizio.
4. I sensi dell'art. 116 comma 1, 5 e 9 del D. Lgs 36/2023 il servizio è sottoposto

a verifica di conformità da parte del direttore di Esecuzione del Contratto e /o dai suoi collaboratori.

5. La fatturazione prevista è mensile posticipata.
6. Come previsto dell'art. 125 comma 5 del D.Lgs 36/2023, la Ditta potrà emettere fattura solo dopo il ricevimento da parte del RUP del certificato di pagamento.
7. Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni oggetto dell'appalto verrà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.
8. Le fatture dovranno essere intestate a:
ESU di Padova
Via San Francesco, 122 – 35121 PADOVA PD
Codice Identificativo Univoco Ufficio UFTABR
Codice Fiscale e Partita IVA 00815750286
9. ESU di Padova è attualmente soggetta al regime IVA “split payment”.
10. Le fatture da indirizzarsi all'ESU dovranno essere prodotte in formato elettronico (Fattura PA), firmate tramite un certificato di firma qualificata e trasmesse esclusivamente attraverso il sistema di interscambio per la fatturazione elettronica (SDI) predisposto dall'Agenzia delle Entrate (Legge Finanziaria 2008 e decreto attuativo n. 55 del 03/04/2013).
11. Ai sensi della Legge 13/08/2010 n. 136 “Tracciabilità dei flussi finanziari” e s.m.i. la Ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
12. La Ditta si impegna a dare immediata comunicazione all'ESU ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia in cui è sita la sede legale, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
13. In caso di fallimento, successione o cessione della Ditta, tutte le condizioni riportate nel presente comma passeranno in capo al soggetto cessionario.
14. In caso di ritardato pagamento il tasso di interesse applicato sarà pari al tasso di riferimento vigente stabilito dal Ministero dell'Economia e Finanze.
15. Nel caso vengano richieste, per ogni mandato bancario alla Ditta verranno addebitate le spese stabilite in base agli accordi interbancari.

Art. 12 Responsabilità verso terzi e danni

1. La Ditta si intende espressamente obbligata a tenere sollevato ed indenne ESU e i suoi collegati da tutti i danni, diretti ed indiretti, che potessero comunque e

da chiunque derivare in dipendenza o connessione della servizio oggetto del presente contratto.

2. All'insorgere di episodi di intossicazione alimentare causati da prodotti forniti dalla Ditta. Nel caso specifico verranno addebitati alla Ditta tutti i costi a cui ESU dovesse incorrere, più il pagamento dei danni arrecati.
3. La Ditta dovrà stipulare, con oneri a proprio carico una polizza assicurativa che abbia i seguenti requisiti minimi:
 - a. sia stipulata con una primaria Compagnia di Assicurazione;
 - b. copra la responsabilità civile e verso terzi e per danni a persone e cose, con qualifica di terzi anche all'ESU e quant'altro ad essa collegato, con massimale unico per sinistro non inferiore a € 1.000.000,00 (euro un milione/00), per qualunque danno provocato a qualsiasi titolo verso terzi, inclusi i propri dipendenti e collaboratori, in relazione all'attività svolta.
4. Della suddetta polizza, la Ditta è tenuta a fornirne copia a ESU su semplice richiesta.

Art. 13 Penali

1. Come previsto dall'art. 126 del D.Lgs 36/2023, le penali sono applicabili per mancato rispetto delle condizioni di servizio previste dal contratto e allegati.
2. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera del 0,7 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.
3. L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui la Ditta avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata da ESU. Qualora le controdeduzioni addotte non siano adeguatamente motivate, ESU a suo motivato ed insindacabile giudizio addebiterà alla Ditta la penale prevista.
4. Il superamento del 10% dell'importo netto contrattuale per le penalità irrogate, nel periodo di vigenza contrattuale, è causa di risoluzione del contratto stesso.
5. Per il calcolo del superamento del 10% dell'importo netto contrattuale, si considerano tutte le sanzioni irrogate

Art. 14 Sospensione del contratto

1. Tutti i casi che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto e che non siano imputabili a ESU o alla Ditta, verrà applicato quanto previsto dall'art. 121 del D. Lgs 36/2023 e dall'articolo 8 dell'allegato II.14.
2. Inoltre si specifica che il contratto potrà essere sospeso nei seguenti casi:
 - a. in cui ricorrano circostanze che impediscono in via temporanea il servizio.
 - b. vi sia l'interruzione di finanziamenti da parte della Regione Veneto.
 - c. nel caso di eventi straordinari non imputabili a ESU, esempio pandemia Covid o normative regionali o statali che impediscano il normale svolgimento del servizio di ristorazione.
3. La Ditta non potrà rivendicare per tali azioni alcun onere o costo, né porre in essere alcuna rivendicazione e/o richiesta di indennizzo a carico di ESU, fatto salvo il diritto di recesso qualora ne ricorrano i presupposti.

Art. 15 Risoluzione

1. Il contratto potrà essere risolto nei casi previsti dall'art. 122 "risoluzione" del D.Lgs. 36/2023, con le modalità previste disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14. e alla possibilità di risoluzione del contratto per inadempimento della Ditta agli obblighi contrattuali, ESU, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'inadempimento, potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice civile, previa comunicazione a mezzo PEC, qualora ricorrano le seguenti fattispecie:
 - a. In caso di mancata reintegrazione della cauzione se richiesta;
 - b. Nel caso in cui la Ditta esegua delle transazioni legate al presente Appalto senza utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Oltre alle ipotesi di risoluzione previste, qualora il Direttore dell'Esecuzione del Contratto accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Ditta, ESU formula la contestazione degli addebiti alla Ditta assegnando un termine di quindici (15) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni alla Ditta. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che la Ditta abbia risposto il ESU su proposta del DEC dichiara risolto il contratto.
3. Il contratto s'intenderà altresì risolto, a norma dell'art. 1453 del codice civile,

per ogni altra inadempienza grave non contemplata nel presente capitolato o per ogni fatto che renda non possibile la prosecuzione dell'appalto.

4. Nel caso di risoluzione anticipata del contratto e ESU dovesse indire una nuova gara per la servizio del servizio in oggetto, le spese relative verranno addebitate alla Ditta uscente.
5. Il contratto potrà inoltre risolversi negli altri modi previsti dal Codice Civile.
6. Se la Ditta dovesse chiedere la risoluzione del contratto prima della completa esecuzione del servizio e senza giustificati motivi, ESU, a titolo di risarcimento, potrà rivalersi sul corrispettivo, in tutto o in parte, per effetto della maggiore spesa che potrebbe conseguire per l'assegnazione del servizio a un terzo, fatta salva ogni eventuale iniziativa a tutela dei propri interessi per le inadempienze manifeste e i danni subiti.

Art. 16 Recesso

1. Nei modi e termini previsti dall'art. 123 "recesso" del D.Lgs. 36/2023, con le modalità operative previste dall'articolo 11 dell'allegato II.14. ESU ha la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto anche nei seguenti casi:
 - a. In presenza di modifiche degli assetti di finanza pubblica che rendano necessari significativi interventi di contrazione a carico del bilancio di ESU.
 - b. In caso di soppressione di ESU, ovvero di suo accorpamento in altra Pubblica Amministrazione.
 - c. Eventi straordinari che mutino sostanzialmente le abitudini alimentari e di conseguenza i quantitativi riportati in capitolato.
 - d. Variazioni della didattica, apertura e/o chiusura sedi universitarie.
 - e. Sostanziali modifiche organizzative e di indirizzo di ESU.
2. In caso di recesso, la Ditta ha diritto al pagamento dei servizi prestati ai sensi dell'art. 123 del Codice, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo, e/o rimborso spese.
3. Se la Ditta dovesse chiedere la risoluzione del contratto prima della completa esecuzione del servizio e senza giustificati motivi, ESU, a titolo di risarcimento, potrà rivalersi sul corrispettivo, in tutto o in parte, per effetto della maggiore spesa che potrebbe conseguire per l'assegnazione del servizio a un terzo, fatta salva ogni eventuale iniziativa a tutela dei propri interessi per le inadempienze

manifeste e i danni subiti.

Art. 17 Dati personali

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali è ESU di Padova - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario nella persona del Direttore.
2. Responsabile "esterno" del trattamento dei dati è la Ditta aggiudicataria.
3. Il Data Protection Officer (DPO), nominato da ESU, è contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@esupd.gov.it
4. Il conferimento dei dati è necessario per l'esecuzione del contratto;
5. I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi di legge, connessi all'esecuzione del contratto e per le rispettive comunicazioni conseguenti.
6. La Ditta si obbliga a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui entri in possesso durante e a causa dell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, obbligandosi a non divulgarli e ad utilizzarli esclusivamente per gli scopi necessari all'esecuzione dei servizi, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati.
7. I dati potranno essere trasferiti esclusivamente nell'ambito del territorio dell'Unione europea.
8. Il trattamento dei dati è svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dal D. Lgs 101/2018 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati.
9. I dati vengono conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, nel rispetto dei principi di liceità e minimizzazione dei dati.
10. Eventuali reclami sul trattamento dei dati possono essere rivolti oltre che al DPO anche al Garante per la protezione dei dati, al seguente indirizzo:
11. <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>
12. La ditta dichiara di avere preso visione dei contenuti dell'informativa privacy allegata in riferimento alla presente procedura.

Art. 18 Norme anticorruzione e disposizioni finali

1. La Ditta, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, s'impegna ad osservare e a fare osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di

condotta previsti dal Codice di Comportamento aggiornato da ESU con DCS n. 17 del 7.06.2018. A tale fine si dà atto che il codice risulta pubblicato sul sito istituzionale di ESU all'indirizzo: www.esu.pd.it in apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente/sottosezione Atti generali" e che ne è stata presa visione in tutte le sue parti. La violazione degli obblighi di comportamento di cui al Codice può costituire causa di risoluzione del contratto o di decadenza dal rapporto.

2. La Ditta inoltre dichiara di avere preso visione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) di ESU, tuttora vigente, in tutte le sue clausole, nessuna esclusa, accessibile dall'indirizzo www.esu.pd.it in apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente/sottosezione Altri contenuti/Prevenzione della corruzione".
3. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, la Ditta, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di false attestazioni, dichiara per quanto a propria conoscenza, di non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato od autonomo con ex dipendenti di ESU che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa aventi come destinataria l'impresa, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto con ESU.
4. La Ditta, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di false attestazioni, dichiara per quanto a propria conoscenza, che non esistono relazioni di parentela o affinità, o situazioni di convivenza o frequenza abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci, i dipendenti dell'impresa con i dirigenti, nonché i dipendenti di ESU e attesta l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse. Per le altre condizioni non espressamente contemplate e citate nel presente Capitolato, si fa riferimento alla legge italiana, in particolare, al D.Lgs. 36/2023 e relativi provvedimenti di modifica e di attuazione.
5. Per qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del contratto, sarà competente esclusivamente il Foro di Padova.

Letto, confermato e sottoscritto.

Markas srl

.....

(Sottoscritto digitalmente)

ESU di Padova

Gabriele Verza

(Sottoscritto digitalmente)